

IL TIRRENO

IL TIRRENO

VOLTERRA VALDICECINA

MERCOLÈ 7 APRILE 2010

VII

BONIFICA

La tassa rimane con nuovi parametri Accordo della giunta

POMARANCO. Prima si dice che la tassa di bonifica non si pagherà fino a quando non saranno ridefiniti i nuovi parametri da parte della Regione. Poi si aggiunge che nel caso in cui man-

casse liquidità a chiusura del bilancio della Comunità montana, nelle case dell'Alta Valdicecina arriverà entro la fine dell'anno la fatidica bolletta con un importo forfettario.

L'annuncio è stato dato dallo stesso presidente dell'ente, Carlo Giannoni: «Queste fatture provvisorie verranno poi ridimensionate nel 2011 secondo i nuovi parametri regionali», aggiunge. È affollata la sede della Comunità di Pomarance. Con questo accordo pare superato l'empasse-babbello che da troppo tempo ingessava l'ente. «Siamo usciti da un momento di stagnazione», dichiara il sindaco di Montecatini Sandro Cerri. Tra i corridoi della

sede la preoccupazione degli impiegati era tangibile per la difficoltà a chiudere i bilanci e il rischio di veder commissariato l'ente. «È una legge e come tale va rispettata - spiega il presidente Giannoni - sarà però necessario rivalutare il tributo at-

«Fatture forfettarie se mancasse liquidità per chiudere il bilancio»

traverso nuovi parametri che verranno discussi con la Regione e con l'intera Comunità per percepire consigli e suggerimenti». Ancora da stabilire i tempi entro i quali i bollettini giungeranno alle famiglie del comprensorio. «Non saranno emesse le bollette del 2010 prima dei nuovi parametri - sottolinea Giannoni - solo nel caso in cui mancasse liquidità a chiusura di bilancio, a fine anno potrebbero essere inviate delle bollettazioni provvisorie».

La giunta sembra aver trovato, finalmente, un accordo. Una coesione che tardava a venire dal momento che i sindaci delle 3 liste civiche di Volterra, Pomarance e Castelnuovo, rispettivamente Marco Buselli, Alberto Ferrini e Loris Martignoni,



IN CONFERENZA. Da sinistra Cerri, Giannoni e Martignoni

hanno sempre combattuto a spada tratta, in campagna elettorale, la tassa di bonifica.

Qualche perplessità si respira comunque, soprattutto per l'assenza in conferenza stampa del sindaco Ferrini e Buselli (quest'ultimo ha dovuto lasciare gli uffici della sede per impegni). «Non ci sono riserve da parte di nessuno - chiarisce Martignoni - la Comunità montana è e deve essere un elemento importante di unione di cinque comuni».

Un rilancio importante della Comunità montana che prevede inoltre la costituzione delle funzioni associate. «Inizieremo

a lavorare in maniera concreta a queste funzioni - rassicura Cerri - funzioni che non dovranno essere create solo perché la legge lo prevede, ma dovranno contribuire allo sviluppo del territorio dell'Alta Valdicecina». Appagate tutte le parti politiche. «Siamo soddisfattissimi - dichiara Simone Pruneti a nome di Unione Democratica di Pomarance - questo accordo tra i cinque Comuni, oltre a tutelare il territorio, ha posto delle basi importanti per il proseguimento della Comunità montana garantendo la tutela dei dipendenti e dei cittadini».

Martina Bilei